



Segreteria Nazionale - Via Cavour, 58 – 00184 Roma

☎ 06 48903773

☎ 06 48903734

✉ coisp@coisp.it

✉ coisp@pec.it

📘 CoispPolizia

📷 coisppolizia

🌐 www.coisp.it

COISP – COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 570/2026 S.N.

Roma, 08 ottobre 2026

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Istituito Commissariato di P.S. di Lampedusa – Criticità relative alla sistemazione alloggiativa del personale – Richiesta urgente di intervento e di garanzie prima dell'avvio del nuovo presidio.

Si ritiene doveroso sottoporre all'attenzione di codesto Ufficio, e per suo tramite delle competenti articolazioni del Dipartimento, una situazione che, per la sua rilevanza e per l'imminenza dell'apertura del nuovo Commissariato di P.S. di Lampedusa, non può essere ulteriormente rinviata né affrontata attraverso soluzioni meramente provvisorie e parziali.

La nostra Segreteria Provinciale COISP di Agrigento, unitamente ad altre Organizzazioni Sindacali, ha già rappresentato al Signor Questore la seria problematica concernente la sistemazione del personale destinato al nuovo Ufficio, evidenziando come, a pochi giorni dall'apertura prevista per il 12 ottobre 2026, non risulti ancora assicurata una soluzione alloggiativa adeguata per tutti gli operatori interessati.

La circostanza desta particolare preoccupazione poiché non ci troviamo di fronte ad una difficoltà imprevedibile sopravvenuta all'ultimo momento. La problematica abitativa di Lampedusa è, infatti, una condizione territoriale ben nota e strutturale, resa ancor più complessa dalla particolare conformazione del mercato immobiliare dell'isola e dalla sua marcata vocazione turistica.

Proprio per tale ragione, appare difficilmente comprensibile che l'avvio di un nuovo presidio della Polizia di Stato possa essere programmato senza che, contestualmente, sia stata preventivamente definita una soluzione abitativa certa, adeguata e applicabile alla totalità del personale chiamato a prestarvi servizio.

Pertanto, tale esigenza era già stata evidentemente considerata dall'Amministrazione.

Nella nota della Questura di Agrigento nr. 89390 del 30 settembre 2026, avente ad oggetto il “*Benessere del personale*”, è stato infatti rappresentato che la Prefettura e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, su richiesta della Questura, avevano già attivato l'iter finalizzato al reperimento degli alloggi destinati al personale assegnato al Commissariato di P.S. di Lampedusa.

Ancora prima, in altra nota nr. 4974 del 13 marzo 2026, era stata indicata l'interlocuzione del Dipartimento con la società Ast Aeroservizi, finalizzata all'individuazione di un immobile da destinare ad alloggi per il personale.

Tali circostanze dimostrano come l'Amministrazione fosse pienamente consapevole, da tempo, della necessità di predisporre una specifica soluzione alloggiativa per il personale destinato all'isola.

Ed è proprio per questo che, oggi, a ridosso dell'apertura del Commissariato, non può ritenersi sufficiente una disponibilità limitata di posti letto, ove questa non sia in grado di soddisfare le esigenze di tutto il personale interessato.

Una eventuale soluzione che prevedesse soltanto una parte dei dipendenti ospitata in strutture messe a disposizione dall'Amministrazione, lasciando gli altri alla ricerca individuale di un alloggio sul mercato

privato (gravemente carente di immobili adeguati e a costi ragionevoli), determinerebbe infatti una evidente disparità di trattamento tra il personale.

Non può, inoltre, essere trascurato che i nostri colleghi trasferiti o assegnati a Lampedusa non possono essere posti nella condizione di dover sostenere autonomamente costi abitativi particolarmente elevati, né di dover accettare sistemazioni precarie o temporanee, peraltro incompatibili con l'esigenza di assicurare un adeguato recupero psicofisico dopo l'attività di servizio.

Il problema, pertanto, non riguarda esclusivamente il cosiddetto “benessere del personale”, ma investe direttamente le condizioni alle quali l'Amministrazione pretende di rendere operativo il nuovo presidio.

La piena funzionalità di un Ufficio di Polizia non può prescindere dalla concreta possibilità, per gli operatori che vi sono destinati, di disporre di una sistemazione dignitosa, sicura e compatibile con la permanenza sull'isola.

Il COISP ritiene, quindi, che prima dell'avvio del Commissariato debbano essere forniti elementi certi e verificabili circa:

- il numero dei posti letto e/o degli alloggi effettivamente disponibili;
- la loro concreta disponibilità a partire dalla data di apertura;
- le modalità attraverso le quali verrà garantita la sistemazione al personale eventualmente non ricompreso nelle strutture già individuate;
- i tempi previsti per il definitivo reperimento di una soluzione alloggiativa che possa soddisfare le esigenze dell'intero contingente.

Non sarebbe, infatti, accettabile che l'assenza di una soluzione definitiva venisse semplicemente trasferita sulle spalle dei singoli operatori, chiamati a risolvere individualmente una problematica che l'Amministrazione conosce da mesi e che, proprio in ragione dell'istituzione del nuovo Commissariato, avrebbe dovuto essere affrontata per tempo.

Alla luce di quanto sopra, questa Segreteria Nazionale chiede un autorevole e urgente intervento di codesto ufficio presso le competenti articolazioni dipartimentali, affinché venga verificata, prima dell'effettiva apertura del Commissariato, la concreta sussistenza delle condizioni logistiche necessarie a garantire al personale una sistemazione adeguata.

Qualora tali condizioni non risultassero assicurate per la totalità degli operatori interessati, è necessario che venga valutata la possibilità di differire l'avvio operativo del nuovo Ufficio sino alla concreta disponibilità di una soluzione alloggiativa idonea e non discriminatoria, evitando che l'onere e le conseguenze delle carenze organizzative dell'Amministrazione ricadano sul personale.

Si chiede, pertanto, di conoscere con la massima urgenza quali determinazioni siano state assunte e quali concrete soluzioni siano state individuate dal Dipartimento, dalla Questura di Agrigento e dalle altre Amministrazioni interessate, confidando che una questione di tale rilevanza non venga affrontata soltanto dopo l'apertura del Commissariato.

Il COISP, nel ribadire la propria disponibilità al confronto, ritiene imprescindibile che l'istituzione di un nuovo presidio della Polizia di Stato proceda di pari passo con la concreta tutela delle condizioni di servizio e della dignità degli uomini e delle donne che saranno chiamati ad assicurarne quotidianamente l'operatività.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP